
VITA DELLA SOCIETA'

Assemblea generale dei Soci: 18 maggio 1997

Il giorno 18 maggio 1997, si è tenuta nell'Aula Magna della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari, alle ore 9,30 (seconda convocazione), l'Assemblea generale della Società di Storia Patria per la Puglia per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente sull'attività del triennio 1994-1997.
2. Approvazione del Bilancio consuntivo 1996 e preventivo 1997.
3. Votazione per le cariche sociali 1997-2000.

Espletate le formalità di rito e chiamati al tavolo della presidenza il Segretario, prof. V. A. Sirago, il Tesoriere, prof. N. Gigante il Consigliere, prof. C. D'Angela e la dott.ssa I. Sisto, dell'Ufficio di Presidenza, prende la parola, nella sua qualità di Presidente uscente della Società, il prof. F. M. de Robertis per illustrare l'attività svolta dalla Società durante il triennio 1994-1997, in cui è rimasto in carica il Consiglio Direttivo.

Comincia con l'evidenziare due direttive che hanno informato l'attività dell'Ente in questo turno di tempo: l'una per il perfezionamento delle iniziative assunte negli anni precedenti, e l'altra per programmare i nuovi traguardi prefissati per il prossimo triennio (1997-2000).

In ordine al primo punto ci si è impegnati sotto un quadruplice profilo:

a) Il completamento (con la pubblicazione del vol. del prof. Mazzotta sul Salento) della serie delle pubblicazioni concernenti la soppressione degli Ordini monastici nel Decennio Francese;

b) Il perfezionamento, con l'avvio alla pubblicazione degli Atti, del complesso di attività (convegni, congressi, relazioni isolate) in occasione dell'VIII centenario dalla nascita di Federico II di Svevia: e ciò grazie anche ad un contributo di 30 milioni da parte del Comitato Nazionale per le relative onoranze;

c) Il proseguo della distribuzione alle Scuole Superiori della Regione di una Biblioteca di Storia Regionale, costituita da oltre 100 volumi di nostre pubblicazioni: iniziativa di tanto valore d'aver riscosso il plauso della Giunta Centrale degli Studi Storici, che l'ha segnalata a tutti gli

Istituti Storici, le Deputazioni, le Società e le Accademie d'Italia come un esempio da imitare;

e) La istituzione di una nuova Sezione regionale per la memoria storica locale che ha già iniziato alacramente la sua attività, facendoci pervenire un dettagliato programma di manifestazioni in vari Comuni della Provincia di Bari.

Sul secondo punto, il prof. de Robertis ha per sommi capi illustrato le iniziative assunte a riguardo e che possono in questi termini compendiarsi: 1) Sollecitazione nei confronti degli studiosi a suo tempo interessati per il perfezionamento delle raccolte paleografiche a ciascuno assegnate, ed in particolare delle Carte concernenti gli Archivi del Duomo di S. Severo, di quello di Lucera nonché della città di Giovinazzo; 2) Predisposizione dei tempi e dei modi, grazie anche alla collaborazione delle Sezioni di Fasano e di Andria, nonché del Comune di Noci, per la degna commemorazione — ma in chiave critica e non deliberatamente encomiastica — del bicentenario della Repubblica Napoletana del 1799, che ha avuto appunto in alcuni pugliesi i suoi più qualificati esponenti: da Ignazio Ciaia di Fasano a Giuseppe Albanese di Noci.

Contemporaneamente la Società ha già allertato sull'argomento studiosi specializzati ed invita ora tutti i soci a darsene carico facendo pervenire proposte e consigli a riguardo.

Quindi il prof. de Robertis è passato a trattare della situazione in ciascuna delle tre strutture portanti della Società: i soci, le sezioni e la sede centrale.

Sul primo punto, il Consiglio Direttivo della Società si è dato carico di assicurare un ricambio generazionale con la nomina di nuovi soci e dopo aver preso in considerazione particolarmente la Capitanata e la Terra di Bari, si propone per l'anno in corso di aver riguardo in particolare per il Salento.

Per converso abbiamo purtroppo da registrare per l'anno 1996 la perdita di alcuni soci nelle persone del prof. Antonio Zingrillo della Sezione di Trinitapoli, e dei soci onorari, proff. Francesco Gabrieli e Mario Sansone.

Per quel che riguarda poi le Sezioni, il prof. de Robertis tratteggia particolarmente l'attività e la situazione di ciascuna delle 25 Sezioni locali che fanno capo alla nostra Società. In primo luogo egli ha ricordato a titolo di onore la Sezione di Trinitapoli, che ha mantenuto un ritmo quasi quindicinale di conferenze e dibattiti sui problemi del territorio, a cui sono stati chiamati docenti non solo delle Università pugliesi, ma anche di altre Università italiane. Si aggiunga poi la serie delle pubblicazioni della Sezione stessa, di cui ha visto la luce in questi giorni il VI vol. su 'La famiglia Staffa di Trinitapoli', aprendosi così ad un nuovo modernissimo filone di ricerca.

Ma se non a tale livello, sono state pur sempre attive tutte le altre Sezioni del Gargano: da quella di S. Severo, sotto la regia di quell'autentico Genius Daunia, che è il prof. P. Soccio, a quella di Vieste, alle altre di Foggia, di Lucera, di Manfredonia e di Vico Garganico.

In Terra di Bari, notevole l'attività della Sezione di Conversano e specie di quella di Gioia del Colle, mentre la Sezione di Barletta viene riscattandosi dalla sua triennale quiescenza, attendendo alla organizzazione del grande Congresso internazionale su Annibale nell'Italia meridionale, la cui organizzazione è fissata per giugno p.v.

Nel Salento attivissima la Sezione di Taranto con la propria rivista «Cenacolo», a cui fa riscontro l'altra rivista «Bollettino di Terra d'Otranto» della Sezione di Galatina. Mentre mantiene il ritmo abituale la Sezione di Gallipoli con le sue manifestazioni culturali durante l'estate gallipolina e con la pubblicazione di un volume su «La Stampa gallipolina tra il 1860 ed il 1960». Ancora in via di organizzazione, ma già piena di fervidi interessi per la storia locale, la Sezione testè istituita a Fasano.

Per quel che riguarda l'attività della Sede centrale, attivissima — sottolinea il prof. de Robertis — è stata l'attività da essa svolta durante tutto l'ultimo triennio, grazie all'opera dei proff. C. D'Angela, V. A. Sirago e della dott.ssa I. Sisto: coadiuvati da alcuni giovani volontari, impegnati sia nel disbrigo di pratiche varie all'esterno che nella schedatura dei volumi contenuti nella Biblioteca, che attualmente si impreziosisce della più ricca emeroteca storica della Regione, con circa 100 Riviste storiche a ciclo aperto.

E si aggiunga il disbrigo delle numerosissime pratiche toponomastiche, afferenti dalle 5 Prefetture della Regione, nonché i rapporti con le singole Sezioni ed i singoli soci.

Il centro poi, con i collaboratori sopra indicati, ha provveduto all'annuale pubblicazione dell'Archivio Storico Pugliese (organo ufficiale della Società) nonché alla cura di tutte le altre nostre pubblicazioni.

Si è provveduto contemporaneamente ad una decorosa risistemazione e ad un moderno adeguato arredamento — specie per quanto riguarda gli strumenti tecnici indispensabili — della Sede stessa.

Il programma poi preventivato per l'anno in corso è tutto condensato nel Bilancio Preventivo, la cui illustrazione, insieme con il Conto Consuntivo, è affidata al Tesoriere della Società, prof. F. N. Gigante.

Il prof. de Robertis conclude quindi il suo dire, rivolgendo il suo più vivo ringraziamento a quanti hanno collaborato con la Società per il raggiungimento dei suoi fini istituzionali: dall'Istituto di Paleografia dell'Università di Bari, alla Facoltà di Giurisprudenza per la messa a disposizione delle sue aule, dai Sindaci dei singoli Comuni, che hanno affiancato e sostenuto l'attività delle nostre Sezioni (tra cui in particolare la civica amministrazione di Trinitapoli), a tutti i Soci convenuti,

che hanno conferito con la loro presenza autorità e prestigio alla Assemblée dei Soci.

La relazione viene approvata all'unanimità.

Il Presidente dà quindi la parola al Tesoriere, prof. N. Gigante, che relaziona sul bilancio consuntivo 1996 e preventivo 1997; entrambi sono approvati all'unanimità.

Infine si è costituito il seggio per le operazioni di voto che risulta costituito dal prof. Vitantonio Sirago, presidente, e dai proff. Cosimo D'Angela e Francesco Raguso, scrutatori.

Presenti 74 Soci; votanti 74 Soci.

La votazione ha dato i seguenti risultati:

Presidente: Prof. F. M. de Robertis (voti 72)
Schede bianche: 2

Risulta eletto il *prof. M. F. de Robertis*

Vicepresidenti: Prof. N. Gigante (voti 52)
prof. T. Pedìo (voti 47)

Hanno riportato voti per la presidenza anche i proff.:

P. Corsi (voti 17)
R. Iurlaro (voti 7)
V. A. Sirago (voti 4)
Di Vittorio (voti 2)
B. Bundi (voti 2)

Risultano eletti: *N. Gigante, T. Pedìo, P. Soccio*

Consiglio Direttivo: prof. P. Corsi (voti 50)
prof. R. Iurlaro (voti 46)
prof. G. Carducci (voti 46)
prof. C. D'Angela (voti 45)
prof. M. Spedicato (voti 39)
prof. F. Magistrale (voti 37)
prof. V. A. Sirago (voti 29)

Hanno riportato voti anche:

M. S. Calò (voti 23)
B. Mundi (voti 22)
C. Serricchio (voti 20)

Risultano eletti: *P. Corsi, R. Iurlaro, G. Carducci, C. D'Angela, S. Spedicato, F. Magistrale, V. A. Sirago*

Revisori dei Conti: effettivi

prof. G. Chiassino (voti 46)
dott. V. Macinagrossa (voti 37)
prof. S. Tafaro (voti 28)

Ha riportato voti anche:

dott. N. Roncone (voti 27)

Risultano eletti: *G. Chiassino, V. Macinagrossa, S. Tafaro*

Revisori dei Conti: supplenti

prof. V. Labbate (voti 30)

prof. S. Tafaro (voti 23)

prof. A. Falco (voti 17)

Risultano eletti (poiché Tafaro risulta tra i Revisori effettivi): *V. Labbate e A. Falco*

Il presidente di seggio, prof. V. A. Sirago, proclama volta per volta i risultati, ripete i nomi degli eletti e chiude la seduta alle ore 14.

Il segretario interinale

VITANTONIO SIRAGO

Il Presidente

FRANCESCO M. DE ROBERTIS

ATTIVITÀ DELLE SEZIONI

La Società di Storia Patria per la Puglia è presente sul territorio regionale con 25 sezioni.

Provincia di Foggia: Gargano Nord (Vico e Rodi Garganico, Pres. Filippo Fiorentino); Vieste (Comm. Giacomo Aliota); San Severo (Pres. Benito Mundi); Lucera (Pres. Giuseppe Trincucci); Foggia (Pres. Antonio Vitulli); Manfredonia (Pres. Cristanziano Serricchio); Trinitapoli (Comm. Pietro Di Biase).

Provincia di Bari: Canosa (Comm. Raffaella Cassano); Barletta (Pres. Maria Picardi Coliac); Andria (Comm. Giuseppe Brescia); Trani; Molfetta (Comm. Vincenzo Palumbo); Monopoli (comm. Domenico Cofano); Conversano (Pres. Vito L'Abate); Fasano (Comm. Giuseppe Marangelli); Gioia del Colle (Pres. Mario Girardi).

Provincia di Brindisi: Mesagne (Comm. Rosario Jurlaro); Oria (Comm. Giovanni Neglia).

Provincia di Taranto: Taranto (Pres. Nicola Gigante).

Provincia di Lecce: Lecce (Comm. Mario Spedicato); Galatina (Pres. Aldo Vallone); Maglie-Otranto (Pres. Salvatore Coppola); Novoli (Comm. Mario De Marco); Gallipoli (Pres. Donato Palazzo); Tricase (Pres. Donato Valli).

Hanno inviato la relazione sulle attività svolte nel corso del 1996 le seguenti sezioni.

Sezione di Gargano Nord

Il miglioramento delle istituzioni politiche operanti nel Promontorio garganico è stato l'obiettivo della Sezione, che si è arricchita di cinque nuovi soci ordinari (quattro a Monte S. Angelo e uno a S. Giovanni Rotondo). Attraverso una sorta di impollinazione culturale, la Sezione ha stabilito nessi interattivi con enti locali, scuole e associazioni, pren-

dendo le mosse dall'idea di progresso che in vario modo permea oggi la comunità del Gargano:

18 marzo 1996 presso l'I.T.C.G. di Rodi Garganico all'incontro-dibattito su «*Etica, cultura ed informazione nella crescita dell'Uomo*», organizzato dal Rotary International Club Gargano, ha relazionato il prof. Filippo Fiorentino, socio ordinario.

13 aprile 1996 al Convegno, promosso dall'Amministrazione Comunale di Sannicandro Garganico, su «Evelino Melchionda, l'uomo, il medico, lo scrittore» il prof. Filippo Fiorentino ha svolto la relazione «*I luoghi letterari di un'esistenza*». Ha chiuso la manifestazione il Prof. Pasquale Soccio, vice presidente della Società.

7 maggio 1996 presso la Sala Consiliare della Comunità Montana del Gargano è stato presentato il volume: *Il Parco Nazionale del Gargano. Per una didattica dei Beni culturali e ambientali nell'ambito del Parco Nazionale del Gargano* del prof. Giuseppe Piemontese, socio ordinario.

Nell'ambito della IV Rassegna Regionale «Teatro Scuola» (20 maggio - 16 giugno 1996) organizzata dal Liceo Ginnasio Statale «G. T. Giordani» con annesso Istituto Magistrale di Monte S. Angelo, in collaborazione con la Sovrintendenza Scolastica per la Puglia, il Provveditorato agli Studi di Foggia, la Comunità Montana del Gargano, l'Amministrazione Comunale di Monte S. Angelo e la Banca del Monte di Foggia, il prof. Giuseppe Piemontese ha scritto e rappresentato l'opera teatrale: *Oltre i Giardini dell'Eden*, con musiche originali del prof. Matteo Prencipe.

27 luglio 1996 presentazione a Vico del Gargano del libro «*Vico città d'arte*» di F. Fiorentino, G. Martella, M. Tortorella, ad opera del Prof. Giovambattista Piomelli ordinario di Diritto Ecclesiastico all'Università di Foggia.

12 agosto 1996 incontro ad Ischitella, organizzato dall'Associazione Culturale Gargano 2000, sul tema «Il dialetto nelle sue varie manifestazioni» con relazione del prof. Filippo Fiorentino «*La poesia dei garganici tra natura e ricerca*».

FILIPPO FIORENTINO

Sezione di San Severo

L'attività di promozione culturale che la Società di Storia Patria svolge a San Severo è di notevole spessore e, pertanto, costituisce esempio da imitare per le numerose Associazioni di cultura presenti in questa comunità. Gli studi e le ricerche dei singoli Soci sono di rilevante interesse generale e contribuiscono a rendere prestigiosa la presenza della Sezione

della Società e ad incrementare lo sviluppo della vita sociale della Città che può, comunque, vantare un tessuto culturale vivo e operoso.

Un programma ricco ed articolato è stato svolto con discrezione e sobrietà. Oltre a conferenze, presentazioni di libri (Cassieri, De Matteis, Urrasio, D'Anzeo), si segnalano altre iniziative di rilievo:

una pregevole pubblicazione catalogo di ben settantaquattro corredi tombali del IV sec. a.C. dell'importante Località archeologica Casone è stata patrocinata dalla Sezione di San Severo, che ha coordinato anche la parte finanziaria della stampa. La pubblicazione è stata curata dal prof. Ettore Maria De Juliis Direttore della Scuola di specializzazione di Archeologia dell'Università di Bari;

un convegno su Nino Casiglio — scrittore e uomo di scuola — Socio scomparso nel 1995. Il convegno articolato in una giornata con relazioni dei Soci proff. Michele Dell'Aquila, Pasquale Soccio, Pasquale Corsi, Giuseppe De Matteis, Raffaele Cera e Francesco Giuliani. La giornata di studio è stata organizzata in collaborazione con la Fondazione «Pasquale e Angelo Soccio» e con l'Amministrazione Comunale di San Severo;

una Rassegna di dieci manifestazioni, tutte legate dal tema della «sposa nei secoli», realizzata insieme ad altre Associazioni e col Museo Civico;

con il patrocinio del Comune di San Severo, in collaborazione con l'Università di Bari e l'Università di Pescara, sono stati organizzati cinque seminari di studi storici, archeologici e letterari riservati a laureati in Lettere o Lingue e Letteratura straniera. Docenti: la prof.ssa Maria Stella Calà Mariani, i proff. Ettore Maria De Juliis, prof. Pasquale Corsi, Giuseppe De Matteis, la prof.ssa Mariella Basile Bonsante;

è stata aperta una sottoscrizione tra Soci e privati cittadini per il restauro della facciata laterale della chiesa S. Francesco. Il restauro è stata portato a termine;

i proff. Mario Spedicato, Giuseppe Poli e Lorenzo Palumbo stanno studiando il catasto onciario di San Severo del 1753 e a conclusione si terrà un convegno di studi;

è stato concesso il patrocinio all'annuale Convegno di Preistoria Protostoria e Storia della Daunia, con l'autorevole presenza del Presidente prof. Francesco Maria de Robertis.

BENITO MUNDI

Sezione di Trinitapoli

Il 2 marzo 1996 la dott.ssa Margherita Pasquale, della Sovrintendenza ai Beni A.A.A.S. per la Puglia, relazionava su *Il castello svevo di Trani nella storia*.

Il 30 marzo 1996 c'è stato un «Incontro con l'Autore». Protagonista Michele di Biase, autore del romanzo breve dal titolo *Mariuccia e dintorni*.

Il 22 giugno 1996 veniva a mancare, tra il compianto generale, il prof. Antonio Zingrillo. Docente di Lettere nella Scuola Media di Trinitapoli, era socio ordinario della Società di Storia Patria per la Puglia. Convinto assertore dell'importanza del dialetto, si era interessato in particolar modo di educazione linguistica.

Il 12 agosto 1996, nel suggestivo scenario di Largo Parlamento, cuore del centro storico, i proff. Lorenzo Palumbo e Giuseppe Poli, dell'Università di Bari, presentavano il volume *Bracciali e massari nella Puglia del Settecento. L'onciario di Trinitapoli*, curato da Pietro di Biase e pubblicato dall'editore Schena di Fasano.

Il 16 novembre 1996 il prof. Vincenzo Robles, docente di Storia della Chiesa presso l'Università di Bari, teneva una interessante conversazione su *Chiesa e Mezzogiorno dopo l'Unità*.

Il 7 dicembre 1996 conferenza su *Il turismo a Trinitapoli tra archeologia e natura*, nell'ambito degli «Incontri con l'Assessore al Turismo» della Provincia di Foggia, sig. Antonio Lapollo, sul tema «Luoghi da scoprire, turismo da sviluppare». Il prof. Pietro di Biase delinea il quadro delle risorse culturali e ambientali che potrebbero attirare il turista a Trinitapoli. Il prof. Mario Zaccaria, dell'Università di Foggia, si sofferma sui risvolti economici del turismo.

PIETRO DI BIASE

Sezione di Barletta

Particolarmente intensa l'attività svolta nel corso dell'anno dai Soci e dal Consiglio Direttivo della Sezione, fautrice ed organizzatrice di numerose e qualificate manifestazioni a carattere promozionale e divulgativo, col ricorso alle più moderne tecnologie multimediali soprattutto in coincidenza del 150° anniversario della nascita del celebre pittore impressionista Giuseppe De Nittis (1846-1996) grazie alla sinergia con qualificati partner operanti sul territorio.

Sul nodo Internet fornito dalla società *Exe* è stato infatti appositamente

mente progettato e reso accessibile un sito dedicato alla consultazione delle maggiori opere ed alla biografia dell'artista, con visita guidata alla galleria virtuale ricca di oltre 100 immagini corredate da commento, mentre l'intesa col *Centro servizi beni culturali Con-Sud* ha reso possibile la produzione di un completo video-catalogo e l'allestimento di una ricca mostra multimediale sulla figura del pittore e la sua epoca a Palazzo San Domenico.

Il quadro delle iniziative è stato completato dalla presentazione ufficiale del volume per gli studenti del giornalista Michele Cristallo presso la scuola elementare Girondi, sede provvisoria della sezione, intitolato «*De Nittis, dall'Ofanto alla Senna*».

Con la proposta di costituire il Comitato vittime del settembre 1943, referente il socio aggregato Enrico Lattanzio, la Sezione ha inteso partecipare attivamente alla ripresa dei recenti studi a carattere nazionale su quei fatti: a chiusura delle celebrazioni per la fine della Seconda Guerra Mondiale (1945-1995), e quale segno tangibile del proprio ritorno alla produzione editoriale cittadina, ha curato e pubblicato, sotto il patrocinio del Comune, il volumetto contenente aggiornamenti e riflessioni a corredo della ristampa anastatica del noto storiografo locale mons. Sant'aramo sull'inaugurazione della targa marmorea dedicata ai martiri della rappresaglia tedesca, dal titolo «*Il monumento alle vittime della strage nazista - Il dolore, la pietà, l'orgoglio, la memoria*», oltre che partecipare al convegno di studi promosso dall'Ipsia Archimede sul correlato tema «*La memoria e la Storia*» ed intervenire energicamente per la migliore risistemazione del luogo dell'eccidio in Piazza Caduti.

Nel 2212° anniversario della famosa battaglia di Canne (216 a.C.), celebrata dalla conferenza del presidente De Robertis e del prof. Sirago, sono state aperte nuove prospettive di studio e di contatti internazionali con la presentazione del poliedrico «*Progetto Annibale 1997*» abbinato ai XIII Giochi del Mediterraneo di Bari, mentre il gemellaggio con l'altra nota località annibalica italiana di Tuoro sul Trasimeno ha permesso di ristabilire saldi legami di conoscenza e di reciproca collaborazione anche in ambito turistico, senza tuttavia trascurare le problematiche connesse alla salvaguardia e difesa (specie dagli incendi) del nostro massimo sito archeologico, in accordo con la Sovrintendenza.

La realizzazione della suggestiva mostra fotografica e documentaria dal titolo «*Barletta, la Storia, il Mare*» nell'Estate barlettana ha coronato l'annuale ciclo di appuntamenti, in cui ben si collocano le diverse conferenze aperte a folto e qualificato pubblico (relatore il prof. Corsi su «*Esplorazioni nell'archivio di San Ruggiero in Barletta fra antiche pergamene e memorie monastiche*»; relatore Paolo Polvani, socio aggregato, su «*La via del pane, testimonianze sulle lotte contadine in Puglia negli anni Venti*», sala rossa Castello; relatore Francesco Terzulli su «*Una stella*

fra i trulli, gli Ebrei in Puglia 1933-1949», scuola media Fieramosca; relatore Nino Vinella, segretario e socio ordinario, su *Eraclio il Colosso da Costantinopoli a Barletta*, «Sala Barberini»); la partecipazione ai lavori della Commissione toponomastica comunale per l'intitolazione di nuove strade cittadine, alle celebrazioni per l'ottantesimo anniversario di fondazione dell'istituto tecnico commerciale intitolato al prof. Michele Casandro, benemerito della Società, al settantesimo anniversario della locale sezione dell'Associazione nazionale carabinieri, al progetto di Barletta città d'arte, alla riapertura della restaurata Cattedrale con l'idea di un francobollo commemorativo delle Poste Vaticane, ai provvedimenti governativi in tema di aiuti ai Beni Culturali rivenienti dal ministero delle Finanze (lotto infrasettimanale). Interventi sono stati avanzati presso le competenti autorità per la tutela dell'insigne Porta Marina e di alcune lapidi del cimitero monumentale dedicate ad illustri concittadini in quanto minacciate da incuria ed abbandono.

MARIA PICARDI COLIAC

Sezione di Andria

La Sezione andriese della Società di Storia Patria per la Puglia ha realizzato, nell'anno 1996, le seguenti attività, presso la Sede del Liceo Classico 'Carlo Troya':

Il forte legame di Benedetto Croce con la Puglia. Conferenza del Presidente prof. Giuseppe Brescia, il 6 maggio 1996;

Il tragico nella storia del Mezzogiorno. Conferenza del Presidente prof. Giuseppe Brescia con la partecipazione di Raffaele Nigro e Giuseppe Tangaro, 29 maggio 1996;

La Scuola adotta un monumento. Alla riscoperta di Santa Croce, a cura del prof. Giuseppe Brescia e del prof. Angelo Distaso, aprile 1996;

L'ampia via dell'amicizia tra Abruzzo e Puglia, «Oggi e domani» Pescara, «Rassegna Dannunziana», marzo 1996;

Celebrazioni del 4° Centenario del rinvenimento della icona della Madonna dei Miracoli (10 marzo - 17 marzo 1996) in Andria.

Ha pubblicato, altresì, *Alfonso Leonetti nella storia del socialismo*, a cura di Giuseppe Brescia (Sveva Editrice, Andria 1995);

L'Annuario del Liceo Ginnasio Statale 'C. Troya', a cura di Giuseppe Brescia, Laterza Editore, Bari 1996, pp. 182;

Storicità e visibilità nella Puglia popolare del Seicento, Guglielmi, Andria, 1996;

Federico II e Dante, a cura di Giuseppe Brescia, «L'Informatore

Culturale», Guglielmi, Andria 1996, pp. 4-6.

In precedenza aveva pubblicato: G. Brescia, *Federico II e la Puglia. Puer Apuliae — Stupor Mundi — Freno dei potenti*, in «L'Informatore Culturale», Guglielmi, Andria 1995, pp. 9-11.

Inoltre, la Sezione ha diffuso la raccolta completa dell'«Archivio Storico Pugliese», organo della Società di Storia Patria per la Puglia, del *Codice Diplomatico Barese*, a tutti gli Istituti di Istruzione Secondaria di 2° grado e alle Scuole del Comune di Andria, giusta delibera dell'assemblea generale dei soci del nostro Sodalizio. Ha preso parte al Progetto per l'insegnamento della *Storia nel biennio* (Bellaria/Simini, gennaio-febbraio 1996; aprile 1996); ai Seminari dell'I.R.R.S.A.E. di Torre a Mare (marzo 1996) e Brindisi (10-12 aprile 1996) sulla Riforma 'Brocca'; alla rievocazione dei *50 anni dalla fondazione - Istituto Italiano per gli Studi Storici* (1946-1996), tenutasi in Napoli, Palazzo Filomarino, il 24 maggio 1996, con relazioni dei proff. Gennaro Sasso, Marcello Gigante, Cinzio Violante, Gilmo Arnaldi, Ovidio Capitani e Marta Herling e comunicazione del Presidente Giuseppe Brescia, su «Nuova Antologia», Anno 131°, ottobre-dicembre 1996, pp. 367-370.

GIUSEPPE BRESCIA

Sezione di Gioia del Colle

Prosegue e si allarga oltre il territorio cittadino, per una consapevole linea d'indirizzo già formulata in sede di fondazione, l'attività sezionale di conoscenza, promozione, diffusione e difesa della memoria storica e del patrimonio, artistico e non, prestando o ricercando con lusinghieri risultati la collaborazione con la scuola, le associazioni, gli Assessorati e Amministrazioni Comunali, privati cittadini. L'elenco cronologico intende offrire rapide indicazioni di continuità e nuovi sviluppi maturati in seno alle linee di azione varate e attuate negli scorsi anni:

2 marzo: conferenza sul tema «*Economia e società meridionale. Il catasto onciario di Gioia (1750) come fonte storica*»; relatore dott. Giuseppe Poli dell'Università di Bari; Auditorium Liceo classico «Virgilio», in collaborazione con Liceo classico «Virgilio» e Associazione Turistica Pro Loco. L'oratore ha offerto una prima ampia griglia di lettura critica di un prezioso documento (presente solo nell'Archivio di Stato di Napoli), che la sezione gioiese da qualche anno sta trascrivendo integralmente in vista di una pubblicazione con introduzione, note e indici.

4 maggio: conferenza sul tema «*Scuola e società a Gioia del Colle negli anni '30-'40*»; relatore prof. Vitantonio Sirago dell'Università di Bari; Auditorium Liceo classico «Virgilio»; in collaborazione con Liceo

classico «Virgilio» e Assessorato alla cultura. È il nuovo filone di ricerca aperto sul Novecento, che attraverso la viva voce di testimoni della memoria ripercorre tappe salienti ed episodi meno noti dei primi cinquant'anni del secolo.

23 giugno: relazione ufficiale alla cerimonia di premiazione per la IV edizione (1994-1995) del «Premio Noci per la storia locale»; relatore prof. Mario Girardi dell'Università di Bari; Centro Studi «G. Lazati», Noci, in collaborazione con Comune, Biblioteca Comunale di Noci e Società di Storia Patria per la Puglia (presente, il pres. prof. De Robertis). L'oratore, membro della commissione giudicatrice, ha ripercorso e focalizzato attraverso la presentazione critica dei lavori presentati e premiati nelle precedenti edizioni linee di tendenza della storiografia regionale e urgenze da affrontare per le prossime edizioni del «Premio».

4 luglio: doppia conferenza sul tema «*Il culto di S. Francesco di Paola a Gioia: storia e arte*»; relatori: Teresa Piacente, restauratrice, Bari - prof. M. Girardi; Auditorium Chiesa Madre. Presentando l'ultima delle tele restaurate (*S. Francesco di Paola in gloria*, di Saverio Calò, in. sec. XIX), grazie al contributo finanziario del gruppo gioiese del Terz'Ordine Francescano, gli oratori hanno illustrato le tecniche di restauro utilizzate e i documenti cartacei e iconografici della plurisecolare presenza del santo a Gioia. Il restauro conclude il cammino che ha portato enti e privati a restaurare tutte le tele sette-ottocentesche della Chiesa Madre grazie anche alla costante opera di sensibilizzazione svolta negli anni dalla sez. gioiese.

7 settembre: conferenza sul tema «*Il Crocifisso ligneo (1696) nella chiesa di S. Antonio. Tre secoli fra arte, tradizione e pietà popolare*»; relatore prof. Mario Girardi, chiesa di S. Antonio. L'oratore ha contestualizzato il terzo centenario della realizzazione del crocifisso ligneo ad opera di fr. Angelo da Pietrafitta († 1699) nell'ambito della presenza a Gioia (dal 1633) dei Francescani Riformati della Provincia «S. Nicolò» di Lecce; particolare attenzione è stata rivolta ad illustrarne l'influsso tuttora profondo sulla pietà popolare.

28 novembre: conferenza sul tema «*Il patrimonio artistico di Gioia: dal restauro alla fruizione*»; relatore prof. Mario Girardi, per la sez. gioiese dell'Associazione naz. dell'Arma dei Carabinieri. Dopo una carrellata storico-artistica sui tanti manufatti già restaurati o ancora da restaurare, l'oratore ha invitato a raccogliere energie e fondi per recuperare altre opere alla conoscenza documentaria e alla pubblica fruizione.

3 dicembre: relazione inaugurale alla Mostra fotografica «*Come eravamo*»; relatore prof. Mario Girardi, ex Biblioteca Comunale di Sante-ramo in Colle, in collaborazione con Regione Puglia, Assessorato P.I. - C.R.S.E.C. BA/17 e l'Assessorato P.I. e Cultura del Comune di Sante-ramo in Colle. L'oratore ha offerto una possibile pista di lettura del

costume e della civiltà agricola dell'entroterra murgiano attraverso la selezione di un discreto numero di riproduzioni fotografiche sino ai primi anni '60.

19 dicembre: doppia conferenza sul tema «*L'Adorazione dei pastori (1639) di fr. Giacomo da S. Vito († 1667) nella chiesa di S. Antonio in Gioia del Colle. Il restauro. L'autore e il suo tempo*»: relatori Teresa Piacente, restauratrice; prof. Mario Girardi, chiesa di S. Antonio, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, Assessorato alla Cultura e P.I. In occasione della presentazione del restauro, promosso nel periodo natalizio dello scorso anno dalla sez. gioiese e dall'Associazione Turistica Pro Loco, e realizzato con il contributo finanziario della gioiese Associazione Autonoma di Solidarietà, gli oratori hanno potuto illustrare, anche con l'ausilio di una mostra fotografica delle varie fasi dell'intervento, allestita nella chiesa medesima, le tecniche e le nuove risultanze critiche e documentarie sull'autore, che appone su questa *Adorazione* la sua firma (e data) più antica, scoperta a seguito del restauro. Invitati dall'Amministrazione Comunale e dalla sez. gioiese, era presente una delegazione di storici e amministratori di S. Vito dei Normanni, città natale del pittore secentesco.

28 dicembre: annullo speciale postale di cartolina filatelica riprodotte *l'Adorazione dei pastori* di fr. Giacomo da S. Vito nella chiesa di S. Antonio, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, Assessorato alla Cultura e P.I., e l'Associazione Mediterraneartepure di Taranto.

Prosegue e si approfondisce inoltre il proficuo rapporto con le Soprintendenze: quella ai BB.AA.AA.AA.SS., sollecitata in agosto, ha avviato nella seconda metà del 1997 il restauro della statua lapidea di S. Rocco (datata 1530), opera di Stefano da Putignano, nella chiesa omonima. Su segnalazione della sez. nel mese di dicembre, la Soprintendenza Archivistica, dopo un sopralluogo ha intrapreso recupero e ordinamento di numerose carte antiche casualmente e disordinatamente ritrovate in condizioni ambientali proibitive nella chiesa di S. Antonio. Alle medesima Soprintendenza e alla Pinacoteca Provinciale la sez. ha offerto la sua collaborazione nel reperimento ed illustrazione di documenti gioiesi, poi inseriti nella mostra celebrativa dei Giochi del Mediterraneo (Bari, giugno 1997) e nel relativo catalogo, di imminente pubblicazione.

Pertanto la sez. ha accolto con intima soddisfazione e riconoscimento per l'opera fin qui svolta la nomina nel corso dell'anno di tre suoi associati a soci ordinari: il preside prof. Vito Porcelli e le prof.sse Mariella Donvito e Chiara Ivone. Salgono così a cinque i soci ordinari della sezione.

MARIO GIRARDI

Sezione di Taranto

La pubblicazione dell'ottavo numero della nuova serie di «Cenacolo» e l'organizzazione di una conferenza di storia locale hanno costituito i risultati più significativi dell'attività svolta dalla Sezione nel 1996. Nel nuovo numero di «Cenacolo» hanno trovato spazio dieci contributi, dedicati a molteplici temi e personaggi collegati alla storia del territorio tarantino: si comincia con un importante saggio (in traduzione dal tedesco) di Norbert Kamp sugli *Arcivescovi e vescovi della provincia ecclesiastica di Taranto in epoca sveva*. A questo studio ne segue uno di Nicola Gigante sull'antroponimia tarantina tra XV e XVII secolo. Vi è poi un'ampia ricerca di Paolo Solito che, partendo da un documento seicentesco, ricostruisce genealogia e storia di molti casati tarantini; al celebre Niccolò Andria, alla sua biografia e al suo magistero accademico napoletano fra XVIII e XIX secolo è dedicato un saggio di Orazio Santoro, che ne precede uno di Giovanguilberto Carducci sugli scritti del rionerese Michele Rigillo (1879-1958) sulla storia di Grottaglie. In due brevi note Pietro Lucchese ed Alberto Altamura si occupano di due artisti tarantini: il pittore Gennaro Lupo ed il poeta Emanuele Carrieri; chiudono la rivista un saggio bibliografico di Maria Filippi sulla pesca e la mulloschicoltura nel Golfo di Taranto, nonché i ricordi di Francesco Gabrieli e di Felice Presicci, rispettivamente a firma di Vittorio Zacchino e di Paolo De Stefano.

Anche nel corso del 1996 la Sezione, in collaborazione con il locale Archivio di Stato, ha organizzato una conferenza di storia locale, tenuta il 29 gennaio da Alfredo Anzoino su *Francesco Nitti, uno studioso tarantino*.

Quanto ai programmi per il 1997, l'impegno della Sezione è stato finalizzato in gran parte all'edizione del nono numero di «Cenacolo» e all'organizzazione di una serie di conferenze sulla storia del territorio, d'intesa con la Provincia, con il Comune di Grottaglie e con il Centro Studi Melitensi di Taranto.

Resta da dire che nel 1996 la Sezione, presieduta da Paolo De Stefano, contava quarantasette soci, di cui sedici ordinari e trentuno aderenti.

GIOVANGUALBERTO CARDUCCI